

# Trattamento rifiuti: ordini da 45 milioni per Esposito

## Per 11 nuovi impianti

Undici nuovi impianti di trattamento e recupero rifiuti per un valore complessivo di 45 milioni di euro: è l'entità delle commesse in carico al Gruppo Esposito di Lallio che svilupperà un totale di circa 350 mila tonnellate di rifiuti recuperati all'anno pronti a diventare prodotti certificati nei principi di End of Waste.

I nuovi impianti saranno interamente progettati e realizzati dal gruppo bergamasco. «Tecnologia, innovazione e una costante attenzione alla salvaguardia ambientale ci hanno permesso di diventare uno dei più importanti player del settore nella progettazione di soluzioni per il trattamento dei rifiuti - spiega Ezio Esposito, fondatore del gruppo -. Abbiamo realizzato impianti per le più importanti società del settore a livello nazionale come, ad esempio, A2A e Iren e i prossimi verranno progettati per diverse società delle principali province italiane» Otto nuovi impianti saranno destinati al trattamento e al recupero delle cosiddette terre da spazzamento, una tipologia di rifiuto urbano la cui produzione annua è in costante crescita: sorgeranno nelle province di Venezia, Milano, Torino, Bologna, Roma, Napoli, Pescara e Foggia. A questi, si aggiungono altri tre impianti per il trattamento dei rifiuti «spiaggiati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

